



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

SEZIONE DI LUINO



DISPOSIZIONI E CONSIGLI UTILI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL RADUNO SEZIONALE "FESTA DI VALLE"

PREMESSE GENERALI

L'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Luino è formata da 35 Gruppi Alpini. Ogni anno, a turno, un Gruppo o un'associazione di Gruppi, organizza l'Adunata Sezionale che, dopo quella Nazionale, deve essere classificata come la più importante. Di norma si svolge nel 3° fine settimana del mese di giugno, salvo precise richieste di spostamento della data di svolgimento, accompagnate da valide motivazioni e sottoposte all'approvazione con relativa delibera del Consiglio Direttivo Sezionale. È fondamentalmente logico che la preparazione deve essere precisa in modo che il Raduno della Sezione sia il più possibile ben organizzato. Il Gruppo o i Gruppi che la ospitano, devono ben consapevoli che non si tratta del Raduno del singolo Gruppo/i organizzatori, ma dell'intera Sezione. Una Commissione del Raduno sezionale, appositamente istituita e presieduta dal Presidente della Sezione, composta da Vice Presidenti, Consiglieri sezionali e altre persone ritenute utili e dallo stesso nominati, Dal Consigliere referente del Gruppo, da referenti del Gruppo o Gruppi organizzatore/i, dal Cerimoniere sezionale, si recherà dal Gruppo/i ospitante con la tempistica necessaria, per prendere gli accordi di massima e sviluppare il programma. A questa riunione è auspicabile anche la presenza del Sindaco/i del Comune che ospiterà la sfilata, oltre naturalmente a tutti gli Alpini e persone che a vario titolo saranno impegnati nella macchina organizzativa, in modo da definire chiaramente i compiti e le rispettive responsabilità. Quanto deciso non potrà essere modificato per non creare sorprese dell'ultima ora. Eventuali modifiche che si riterranno necessarie nel percorso organizzativo della manifestazione, dovranno essere concordate per tempo e condivise a tutti i livelli. Il Ruolo del Consigliere di riferimento del Gruppo è strategico e di importanza rilevante per la migliore soluzione da adottare in ogni fase dell'evento, dunque dovrà essere sempre informato e presente.

SVOLGIMENTO

Il Raduno sezionale si svolge di norma in tre giornate. È d'obbligo che non venga accostato a feste paesane, o comandate, (es: Patrono del paese, feste sacre tipo Corpus Domini ecc.) inoltre si eviti tassativamente di proporla in vista di appuntamenti elettorali.

PREPARAZIONE

Presi gli opportuni accordi di massima, la macchina organizzativa deve procedere spedita e senza intoppi. Sempre con la supervisione della Commissione sezionale, il Gruppo/i ha il compito di predisporre:

il manifesto: contenente la località e le date di svolgimento dell'evento, il programma predefinito con gli orari. È vietato sponsorizzare serate danzanti e Ditte. È altresì vietato predisporre il manifesto con menù o proposte gastronomiche. La Regione, Provincia, Comune/i, possono accostare il patrocinio con il loro rispettivo logo (stemma) insieme a quello dell'A.N.A. e del Centenario della nostra Sezione.

gli inviti: questi saranno firmati dal Presidente della Sezione e dal Capogruppo; sarà cura della Sezione predisporre per tempo gli indirizzi delle autorità da invitare, civili, militari e religiose, di Associazioni Combattentistiche d'Arma e di volontariato e concordare con l'organizzazione le modalità di trasmissione. A cura del Gruppo/i del Consigliere referente, la comunicazione di altre eventuali personalità locali da inserire negli inviti. È indispensabile per il Gruppo/i ospitanti definire con precisione il luogo e il percorso della sfilata della domenica e quello della Camminata sezionale del sabato.

ordine pubblico: è compito dell'organizzazione predisporre tutte le richieste e le autorizzazioni necessarie, nelle varie sedi istituzionali, di pubblica sicurezza, Carabinieri Polizia e Polizia locale competenti per territorio, per lo svolgimento dell'evento, fermo restando che il Sindaco è Pubblico ufficiale e spetta al suo Ufficio, naturalmente su specifica e concordata richiesta, predisporre le varie ordinanze circa chiusura delle strade, occupazione di pubblico suolo, autorizzazione a somministrare cibi e bevande e quant'altro.

sicurezza: si dovrà predisporre un'adeguata copertura sanitaria per la sfilata di domenica con ambulanza e personale medico/infermieristico e punti di ristoro e assistenza.

PROGRAMMA

Si inizierà il pomeriggio del **venerdì** con l'apertura della manifestazione con la cerimonia dell'Alzabandiera, seguirà la consueta riunione del Consiglio Direttivo Sezionale ospitata possibilmente dall'Amministrazione Comunale nella sala del Consiglio. È consuetudine deporre corone onorifiche ai Monumenti delle frazioni (se ci sono), riservando la cerimonia della resa degli Onori ai Caduti al Monumento del capoluogo nella cerimonia del mattino di domenica. Il proseguimento della serata sarà a discrezione dell'organizzazione con eventuale concerto bandistico, cori alpini o altri intrattenimenti legati agli Alpini. Sono altresì adatte mostre fotografiche o serate teatrali con rappresentazioni inerenti alla manifestazione. Con i Maestri della banda o del coro invitati, si prendano preventivamente gli opportuni accordi per la gestione della serata. Si rammenta di ricordare a banda e cori di istruire le necessarie pratiche presso la SIAE per i brani eseguiti. Seguiranno apertura degli stand gastronomici che il Gruppo/i vorranno a discrezione predisporre.

Gli eventi del **sabato** inizieranno con la Camminata sezionale, organizzata anche con l'aiuto dei componenti della Commissione camminate sezionali, al termine della quale è ben accetta la predisposizione di un punto di ristoro per i camminatori. Al pomeriggio si celebrerà la Santa Messa, pertanto è necessario prendere i preventivi accordi con il Parroco che officierà il rito liturgico e la relativa autorizzazione alla lettura del testo integrale della nostra Preghiera. Di seguito sarà gradita una serata musicale o d'intrattenimento a discrezione degli organizzatori.

La **domenica** mattina sarà caratterizzata dall'evento apicale della manifestazione, ovvero la sfilata con tutte le autorità invitate, gli alpini e amici degli alpini. L'organizzazione, con l'aiuto della Commissione Raduno sezionale, dovrà prevedere i punti di ammassamento e accreditamento dei partecipanti, l'accompagnamento musicale, le Corone onorifiche, l'impianto voce adatto e perfettamente funzionante (sono vivamente consigliate opportune verifiche degli apparati o ci si affidi in alternativa a professionisti dell'amplificazione), doni o gadget per le autorità, con la partecipazione della Sezione nell'individuazione delle autorità da omaggiare, punto idoneo per le allocuzioni ufficiali, rancio alpino con riserve tavoli necessari per autorità e ospiti. L'imbandieramento del percorso della sfilata sarà a cura della Protezione Civile sezionale, che fungerà anche di supporto con Volontari per il buon andamento del corteo e della manifestazione. Sarà a disposizione il fotografo sezionale, ma ciò non vieta la presenza di altri fotografi o cineoperatori autorizzati dall'organizzazione. Il Cerimoniere sezionale, che dovrà necessariamente essere coinvolto in ogni decisione ed essere al corrente del programma completo, è il responsabile della cerimonia ufficiale, egli deve essere il fulcro del cerimoniale e i le sue disposizioni debbono essere eseguite prontamente, senza indugi o contestazioni.

Questo vademecum ha la funzione di agevolare il compito degli organizzatori. Resta inteso che è sempre possibile migliorarne il contenuto con suggerimenti e proposte a tutto vantaggio della bellezza delle nostre cerimonie.

Con l'augurio di buon lavoro.

**Il Presidente della Sezione
Antonio Stefani**